

**ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DEL LAZIO**  
**Contratto integrativo di Ente**  
**per il triennio 2013/2015**

Il giorno 22 del mese di aprile dell'anno 2015, alle ore 15:30, presso la sede dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio in Roma, via Ippolito Nievo 61, al fine di procedere alla stipula della contrattazione decentrata per gli anni 2013/2014/2015, si sono riuniti i Signori:

per l'Ente:                    *Giovanna SAMMARCO*                    *Presidente e Legale rappresentante*  
per le OO.SS.:                *Andrea LADOGANA*                    *Capo Dip. EPNE Reg. CISL-FP*

**Art. 1**

**Premessa e campo di applicazione**

L'accordo in materia di contrattazione integrativa di ente, muove dall'esigenza di realizzare compiutamente il processo di riorganizzazione dell'Ente, finalizzato a garantire una migliore qualità dei servizi, in una logica di miglioramento della produttività e dell'efficienza sempre più rispondente ai bisogni dell'utenza.

A tal fine, lo sviluppo del sistema incentivante dovrà traguardare l'obiettivo di un sempre più stretto collegamento tra la retribuzione accessoria e gli obiettivi programmati nel piano della performance.

Il presente accordo, quindi, è finalizzato al sostegno della programmazione e degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, attraverso un impiego delle retribuzioni accessorie volto a riconoscere e valorizzare impegni e responsabilità, collettivi ed individuali, nella prospettiva di dare compiuta attuazione al CCNL 2006/2009.

Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale delle Aree B, C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato.

**Art. 2**

**Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto**

Il presente contratto concerne il periodo 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015.

Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa previsione contenuta nell'articolato del presente contratto.

**Art. 3**

**Trattamento accessorio della retribuzione**

Il fondo di Ente disponibile per la contrattazione decentrata è costituito sulla base delle normative di legge e dei CCNL, in € **14.727,02** (all. 1).

Al dipendente che svolge le funzioni di cassiere del Consiglio Regionale, viene corrisposta un'indennità di cassa pari a € **103,00** mensili su dodici mensilità.

Si allega il progetto obiettivo per il personale dipendente sottoscritto dalle parti, mirato alla sistematizzazione delle procedure amministrative ed al trasferimento di sede, relativo all'anno 2015 (all. 2).

Per la produttività dell'anno 2015 viene quantificato un budget di euro 6.703,28.

Eventuali somme che residuassero al momento dell'effettiva distribuzione delle risorse stanziare, andranno ad implementare i compensi diretti ad incentivare la prestazione organizzativa.

Il fondo incentivante sarà ripartito secondo un sistema di attribuzione calcolato per tutti i dipendenti che avranno conseguito gli obiettivi al presente accordo di cui all'allegato 2, in base ai livelli retributivi



(stipendio tabellare) dei dipendenti, alle presenze risultanti da attestazioni di fogli firma mensili di presenza, ovvero da incarichi di servizio ed ai parametri valutativi individuali.

E' da considerarsi presenza effettiva, ai fini della erogazione del Fondo della produttività, anche:

- a) l'astensione obbligatoria per maternità ex D.Lgs. 151/2001;
- b) le malattie superiori ai 15 giorni (o anche inferiori, per ricoveri o degenza post-ospedaliera);
- c) i "permessi retribuiti" ex art. 19 del CCNL 1994/1997;
- d) gli infortuni sul lavoro.

Il fondo incentivante è finanziato anche dai risparmi di gestione delle spese del personale dell'Ente, realizzati rispetto alle previsioni di bilancio.

L'Amministrazione compilerà, per ciascun dipendente, la scheda di "valutazione" (all. 3), con la tabella di descrizione degli "skill di valutazione".

Le valutazioni del dipendente saranno effettuate annualmente con step semestrali alla data del 30 giugno e del 31 dicembre dell'anno di riferimento e verranno consegnate al dipendente entro il mese successivo.

Le valutazioni così ricevute, collocheranno il dipendente in una determinata "fascia"; ad ogni fascia, corrisponderà una diversa percentuale di distribuzione del sistema incentivante, come riportato nel seguente schema:

Fasce	Percentuale di distribuzione
1-2	25%
2,1/2,8	50%
2,9/3,5	75%
3,6/4	100%

Le schede di valutazione saranno compilate dal Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere.

Per garantire il "ricorso gerarchico" sulle valutazioni definitive del 31 dicembre, i dipendenti avranno 10 giorni di tempo, dal ricevimento della scheda, per ricorrere alla "Commissioni per gli Affari del Personale" (composta dal vice Presidente e da un consigliere regionale coordinatore di commissione), avvalendosi, eventualmente, della tutela delle OO.SS. a cui potrà essere conferito apposito mandato.

La Commissione per gli Affari del Personale, nella composizione sopradescritta, definirà i ricorsi nei 10 (dieci) giorni successivi.

Si concorda di erogare l'importo del trattamento accessorio in due rate: l'acconto, pari al 50%, nella busta paga di luglio e il saldo nella busta paga di gennaio di ciascun anno, previa verifica della sussistenza delle condizioni richieste e del raggiungimento degli obiettivi fissati, che verranno accertati e documentati da apposita relazione redatta dal Segretario e approvate dal Consiglio Regionale.

A far data dal 1° gennaio 2015 si stabilisce di erogare a ciascun dipendente a tempo indeterminato, con almeno tre anni di anzianità, il **trattamento economico di professionalità (TEP)** di importo per full-time pari a € 120,00 mensili. Detto importo sarà imputato contabilmente a valere sul fondo di trattamento accessorio spettante annualmente al personale dipendente e quindi conguagliato in sede di erogazione del saldo allo stesso dovuto.

#### Art. 4

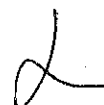
#### Orario di lavoro

L'orario di servizio si articola su 5 giorni settimanali dalle ore 8.00 alle ore 20.00, salvo diverse esigenze dell'Ente.

Al fine di soddisfare le esigenze organizzative dell'Ente ed assicurare una copertura dell'orario di ufficio, è stabilita un'articolazione dell'orario di lavoro fissato in 36 ore settimanali, differenziata per ciascun dipendente, determinata con ordine di servizio del Segretario, in accordo tra le parti.

La pausa pranzo viene fissata in un intervallo di 30 minuti.

E' prevista una flessibilità dell'orario di lavoro di 30 minuti. L'eventuale minor tempo lavorato ed i ritardi, andranno recuperati nella giornata e, comunque, recuperati entro e non oltre, il mese successivo. Qualora non dovessero essere recuperati nella giornata, non potranno essere recuperati con un tempo inferiore ai 30 minuti.



Le prestazioni lavorative straordinarie, fermo restando la necessità di preventiva autorizzazione, non potranno essere di durata inferiore a 30 minuti.

**Art. 5**  
**Ferie**

E' prevista una programmazione entro aprile di ciascun anno, per il periodo di ferie estive ed entro ottobre, per il periodo di ferie invernali. La quota di giorni di ferie rinviabile all'anno successivo non potrà essere superiore a 10 giorni e gli stessi dovranno essere usufruiti entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Resta salvo quanto stabilito dall'art. 18 del CCNL 06/07/1995.

**Art. 6**  
**Buoni pasto**

Al personale che sia presente in ufficio per almeno 6 ore giornaliere e che fruisca della pausa pranzo, attraverso l'attestazione dei fogli firma, spetta un buono pasto pari a € 7,20 per ciascuna giornata.

**Art. 7**  
**FUE 2013/2014**

Le differenze del FUE degli anni 2013 e 2014, saranno erogate entro e non oltre il 30 settembre 2015

**Art. 8**  
**Benefici assistenziali**

A decorrere dal 1° gennaio 2015, all'istituto disciplinato dall'art. 27 del CCNL 14/02/2001 e dall'art. 45 del 06/07/1995 recante la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti degli enti pubblici non economici, nel rispetto delle modalità indicate nel disposto normativo, si prevede di imputare l'onere complessivo a carico del bilancio dell'Ordine (per il quale occorrerà prevedere l'istituzione di apposito capitolo), un importo pari all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio consuntivo.

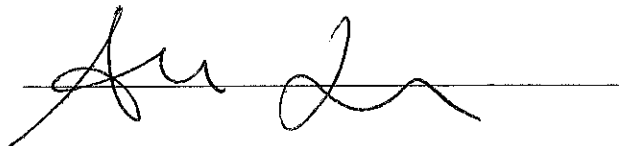
**Art. 9**  
**Clausola di rinvio**

Per quanto non espressamente regolato dal presente contratto collettivo integrativo, si fa riferimento al CCI 2006/2009 del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali e al CCNL 2006/2009 del comparto Enti Pubblici non Economici.

Per l'Ente:                   Giovanna SAMMARCO



Per la CISL FP.:           Andrea LADOGANA



## Fondo per il trattamento accessorio Area B

<b>quota D.P.R. 43/90 lettera A comma 2</b>			
€8.17 x250			2.042,50
<b>art.23, 1° comma DPR 267/1987</b>			
€ 3,61x13			46,93
<b>quota comma 2 lettera D art. 12 DPR 43/90</b>			
monte salari 1988 livello VII € 18.504,42			
18.504,42x0,65%		(incremento)	120,28
<b>art. 35 comma 2 CCNL 94/97 del 6/7/1995</b>			
monte salari 1993 € (18.504,42+2209,71)*3,50%		(rivalutazione)	724,99
20714,13*0,4%		(incremento)	82,86
<b>artt. 3 e 4 CCNL 1996 (biennio economico 96/97)</b>			
monte salari 1995 € 21521,98*1,94%		(incremento)	418,88
<b>art.31 CCNL 98/2001 comma 1 lettera b</b>			
(riduzione straordinaria 10%)			
3051.07*10%			305,11
<b>lettea J monte salari 1999*0,80%</b>			
21940,86x0,80%			175,53
3436,44x7,50%			257,73
<b>art.4 comma 2 1% dei salari 1999</b>			
21940,86x1%			219,41
<b>art. 4 comma 3 lettera A monte slari 1999</b>			
21940,36x2,07%			454,18
<i>Totale</i>			4.848,40
<b>art. 25 comma 2 Ccnl 2003</b>			
15,90x13			206,70
<b>art.5 comma 1 ccnl 2004/2005</b>			
23352,81x0,69%			161,13
<i>Fondo al 2005</i>			5.216,23
<b>art. 38 comma 2 Ccnl 2007</b>			
23352,81x0,36%			84,07
182,58x6,91%			12,62
<b>biennio economico 2008/2009 incremento dello 0,55%</b>			
monte salari 2005			
Monte salari 2005 x 0,55%			110,29
<b>Totale fondo al 2009</b>			5.423,21

## Fondo anno 2013

6290,92  
5423,21  
2259,67  
13973.80

### Utilizzo fondo

indennità di ente 3551,32

sviluppi economici

TEP

indennità di cassa 1236,00

Straordinari

fondo di produttività 9.186.48

Totale erogato 13973.80

## Fondo anno 2014

6290,92  
5423,21  
3012,89  
14727,02

### Utilizzo fondo

indennità di ente 3907,74

TEP

indennità di cassa 1236,00

Straordinari

fondo di produttività 9583,28

Totale erogato 14727,02

## Fondo anno 2015

6290,92  
5423,21  
\*3012,89

14727.02

\*importo presunto per dipendente a tempo determinato part-time

### Utilizzo fondo

indennità di ente 3907,74

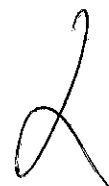
TEP 2880,00

indennità di cassa 1236,00

Straordinari 1000,00

fondo di produttività 5703,28

Totale erogato 14727.02



## Progetti obiettivo 2015

### Premessa.

Il fondo per i trattamenti accessori di cui all'art. 31 del C.C.N.L. degli E.P.N.E., è prioritariamente finalizzato a **promuovere reali e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza/efficacia dell'amministrazione e di qualità dei servizi istituzionali**, mediante la realizzazione, attraverso la contrattazione integrativa, di piani produttivi annuali e pluriennali e di progetti strumentali e di risultato, basati su sistemi di programmazione e di **controllo quali-quantitativo** dei risultati. In relazione a tali finalità il Fondo è prioritariamente utilizzato per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento di servizi.

Il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio, per l'anno 2015 individua i seguenti progetti obiettivo per il personale dipendente per il **compenso diretto ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento di servizi**.

Per gli addetti di Segreteria, si prevedono i seguenti obiettivi:

1) **Progetto: cambiamento sede**

*Trasferimento in una nuova sede nell'anno 2015.*

**Risultati attesi:** organizzazione della nuova sede nei tempi previsti.

**Modalità di attuazione:** supporto per individuazione la nuova sede ed organizzazione delle attività inerenti il trasloco, le comunicazioni di cambio sede, i contratti delle utenze.

**Tempi di attuazione:** entro il 31/12/2015.

**Indicatori:** visione appartamenti, invio comunicazioni del cambio sede, sottoscrizione volture utenze.

2) **Progetto: trasparenza ai sensi del D.Lgs 150/2009**

*Pubblicazione sul sito web delle delibere e dei documenti relativi alle varie commissioni.*

**Risultati attesi:** accessibilità agli iscritti ed ai cittadini delle attività svolte dall'Ordine.

**Modalità di attuazione:** revisione degli atti da pubblicare in conformità alla vigente normativa.

**Tempi di attuazione:** entro il 31/12/2015.

**Indicatori:** pubblicazione delibere definite dal Consiglio.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi sarà di tipo quali-quantitativo.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi per carenza di iniziativa del consiglio regionale, non è motivo per non corrispondere il compenso.

Verrà erogato: per il I semestre, nel mese di luglio 2015, per il II semestre, nel mese di gennaio 2016.

